

## Un'Oasi a Monza. Concerto-story per ricordare una mamma



È una storia familiare semplice, come tante. Una storia narrata attraverso la musica per suggerire le passioni – l'impegno politico e sociale, l'amore e il rispetto per il sapere – ma soprattutto per indicare l'itinerario di una famiglia italiana degli anni Cinquanta che, per motivi di lavoro e, non solo, ha lasciato la terra d'origine, la Sicilia, per girovagare per l'Italia abitando in diverse città del paese.

Un viaggio che parte da Caltagirone e che verrà ricordato in concerto con la famosa canzone *"Vitti 'na crozza"*. Paese dell'entroterra catanese famoso per la ceramica, per i presepi e per aver dato i natali a don Luigi Sturzo e Mario Milazzo, oggi Caltagirone, per la sua bellezza e per la sua particolarità è città protetta dall'Unesco, dichiarata Patrimonio dell'Umanità. A Caltagirone, Pinuccia Milazzo e Luigi Annaro sono nati, si sono conosciuti, fidanzati, sposati. Poi la partenza per Napoli, dove la famiglia si trasferisce nel 1962. La canzone che parlerà di questo passaggio è attribuita a Vincenzo Bellini, musicista catanese, *"Fenesta ca lucive"* a cui seguiranno i brani *"Malinconia"*, *"Te voglio bene assai"*.

La città partenopea risuonerà anche nelle note di un brano del compositore napoletano Domenico Scarlatti. Dopo Napoli gli Annaro Milazzo partono per Genova. *"Se ghe penso"*, canzone degli emigranti genovesi, meglio nota come *"La Lanterna"*, è il brano scelto per ricordare il transito nella città ligure. Infine Milano, o meglio Lissone, dove Pinuccia e Luigi dal 1969 hanno vissuto ininterrottamente sino al giorno della loro scomparsa. Le note delle canzoni di Enzo Jannacci e di Dario Fo allieteranno il ricordo della tappa lombarda della famiglia.

Il concerto-story si aprirà con *l'Ave Maria di Franz Schubert* molto cara ai coniugi Annaro Milazzo e ai figli Daniela e Fabrizio che hanno voluto questo concerto per ricordare e per ringraziare i loro genitori per tutto l'amore ricevuto e per il dono più grande: quello della vita. Il concerto-story è dedicato alle famiglie ed è interpretato dalla voce del soprano **Nicoletta**

**Petrus** accompagnata al pianoforte toccato da **Daniele Bettini**.

**Mercoledì 6 dicembre ore 17:30 Oasi San Gerardo [Via Gerardo dei Tintori, 18](#)  
[Monza](#)**

L'evento si inserisce nell'ambito delle iniziative Un'Oasi a Monza un ciclo di incontri che ha l'obiettivo di migliorare la qualità della vita e il benessere delle persone. Le iniziative sono gratuite e rivolte a tutti i cittadini.

LA MERIDIANA Oasi San Gerardo FI-CIRCOLO Con il patrocinio COMUNE DI MONZA

**Ciao mamma!**

Costruzione Orizzontale - 1912 - Boccioni

**La voce di Nicoletta Petrus e il pianoforte di Daniele Bettini interpretano: Concerto-story**

Una storia, semplice come tante, di una famiglia italiana degli anni Cinquanta che ha lasciato la terra d'origine, la Sicilia, per girovagare per l'Italia

Vitti 'na crozza Fenestra ca lucive Malinconia  
Te voglio bene assai Se ghe penso La Lanterna  
gram di Enzo Jannacci e Dario Fo

**Mercoledì 6 dicembre Ore 17:30 - 18:30**  
**Oasi San Gerardo-Sala del Camino**  
**Via Gerardo dei Tintori 18 - Monza**

Il concerto-story si aprirà con l'Ave Maria di Franz Schubert molto cara ai coniugi Annaro Milazzo e ai figli Daniela e Fabrizio che hanno voluto questo concerto per ricordare e per ringraziare i loro genitori per tutto l'amore ricevuto e per il dono più grande: quello della vita. Un concerto dedicato a tutte le famiglie.

**Ingresso libero**

L'Oasi San Gerardo è un bellissimo edificio storico. Si trova a Monza in via Gerardo dei Tintori, 18 (vicino al Tribunale). L'Oasi fu fondata nel 1174 da Gerardo dei Tintori. Egli trasformò la sua casa in uno dei primi Ospedali monzesi e dedicò tutta la sua vita ai bisognosi. Nel 1207 Gerardo fu proclamato Santo. Attualmente l'Oasi è un complesso di Alloggi Protetti per persone anziane in condizione di fragilità e con difficoltà a vivere in autonomia al proprio domicilio. La Cooperativa La Meridiana, che gestisce il servizio, offre agli anziani servizi di assistenza, protezione, momenti associativi e occasioni di crescita culturale.

**Seguirà aperitivo e scambio di auguri**